

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

00000000000000000000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

11 MAR. 2005

ADDI' 11 MAR. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. - 304 -

OGGETTO:

Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 — Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale RM/E n. 1488 del 23 dicembre 2004 concernente: "Indizione gara ad appalto concorso, secondo le procedure comunitarie di cui al d. lgs. 157/95, come modificato dal d. lgs. 65/2000, per l'affidamento del servizio di aggiornamento ed integrazione dell'inventario straordinario dei beni mobili della ASL RM/E. Approvazione capitolato, bando ed estratto di gara" - Parece negativo



OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 —Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale RM/E n. 1488 del 23 dicembre 2004 concernente: "Indizione gara ad appalto concorso, secondo le procedure comunitarie di cui al d. lgs. 157/95, come modificato dal d. lgs. 65/2000, per l'affidamento del servizio di aggiornamento ed integrazione dell'inventario straordinario dei beni mobili della ASL RM/E. Approvazione capitolato, bando ed estratto di gara" - Parere negativo

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "*... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie*";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "*le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...*";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

CONSTATATA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;

304 11 MAR. 2005

- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto, allegato alla presente delibera, trasmesso in data 4 febbraio 2005 e pervenuto in data 9 febbraio 2005;


CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 23 del 01.03.2005 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, allegato alla presente deliberazione, dal quale si evince che: "si ricorre all'affidamento di un servizio a cui si può far fronte attivando gli organi interni dell'Azienda Sanitaria già, tra l'altro, in possesso dei dati necessari per lo svolgimento del servizio in argomento. ";

all'unanimità

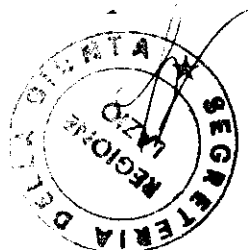
DELIBERA

Per le motivazioni riportate nelle premesse, di esprimere parere negativo alla gara indetta con la deliberazione in oggetto, con conseguente obbligo per il Direttore Generale di revocare la stessa.

Giunta regionale
Sanità
Cultura


IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 MAR. 2005



Prot. n. 304
DEL 11 MAR 2005



PARERE N. 23 DEL 01 MARZO 2005

Con la presente deliberazione la Commissione per la verifica ed il Controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle AA.SS.LL. del Lazio, istituita con D.G.R.L. n. 1306/02, ha espresso il proprio parere negativo in ordine alla deliberazione dell' Azienda Sanitaria Locale RM/E n. 1488 del 23 dicembre 2004.

La Commissione, infatti, a seguito di una attenta disamina del provvedimento concernente "Indizione gara ad appalto concorso, secondo le procedure comunitarie di cui al d. lgs. 157/95, come modificato dal d. lgs. 65/2000, per l'affidamento del servizio di aggiornamento ed integrazione dell'inventario straordinario dei beni mobili della ASL RM/E. Approvazione capitolato, bando ed estratto di gara" ritiene che si ricorre all'affidamento di un servizio a cui si può far fronte attivando gli organi interni dell'Azienda Sanitaria già, tra l'altro, in possesso dei dati necessari per lo svolgimento del servizio in argomento

La Commissione:

dr.ssa Maria Chiara Coletti
componente

dr.ssa Miriam Cipriani
componente

Gen. dr. Mario Catalano
coordinatore